

Camilla Spaliviero
Università Ca' Foscari Venezia

La correzione dell'errore.
Coordinate teoriche
e strategie d'intervento.

Verona, 6 marzo 2018

LA SOCIETÀ ORIZZONTALE

secondo Gherardo Colombo

«Il modello di società chiamato orizzontale è fondato sul riconoscimento reciproco e sul senso di appartenenza al genere umano, sulla convinzione che ogni individuo sia apprezzabile in sé, abbia un valore in quanto tale e sia fatto della stessa natura di tutti gli altri. Pertanto, è importante il contributo di ciascuno per il progresso della società, non più basato sulla selezione e sulla competizione, bensì sulla collaborazione e il riconoscimento dell'importanza di tutti i suoi componenti.»

La correzione dell'errore nella produzione orale

CHE COSA CORREGGERE

1) attività per fissare strutture attraverso la ripetizione (*pattern drill* orali, *role-taking*)

→ gli errori devono essere corretti

La correzione dell'errore nella produzione orale

CHE COSA CORREGGERE

- 2) attività per aumentare la competenza comunicativa e la fluenza (attività di comprensione orale, monologhi, *role-making, role-play*)
- l'insegnante interviene per correggere gli errori **solo se** compromettono la comprensione del messaggio

La correzione dell'errore nella produzione orale

COME CORREGGERE

1) riformulazione

Es.: "Io ho tre fratello"

"Davvero? Hai tre fratelli?"

2) ripetizione scorretta dell'insegnante

Es.: "Io ho tre fratello"

"Sei sicuro che hai tre FRATELLO?"

3) elicitazione

Es.: "Io ho tre fratello"

"Io ho tre...?"

La correzione dell'errore nella produzione orale

COME CORREGGERE

4) richiesta di chiarimento

Es.: "Io ho tre fratello"

"Non ho capito, puoi ripetere?"

5) indicazioni metalinguistiche

Es.: "Io ho tre fratello"

"Fratello è singolare o plurale?"

6) segnale paralinguistico

Es.: "Io ho tre fratello"

*"Io ho un (con gesto della mano) fratello,
io ho tre (con gesto della mano) fratell...?"*

Leggete un breve estratto

“Svetlana nel giro di poco s’è impadronita della lingua ...”, disse una voce femminile.

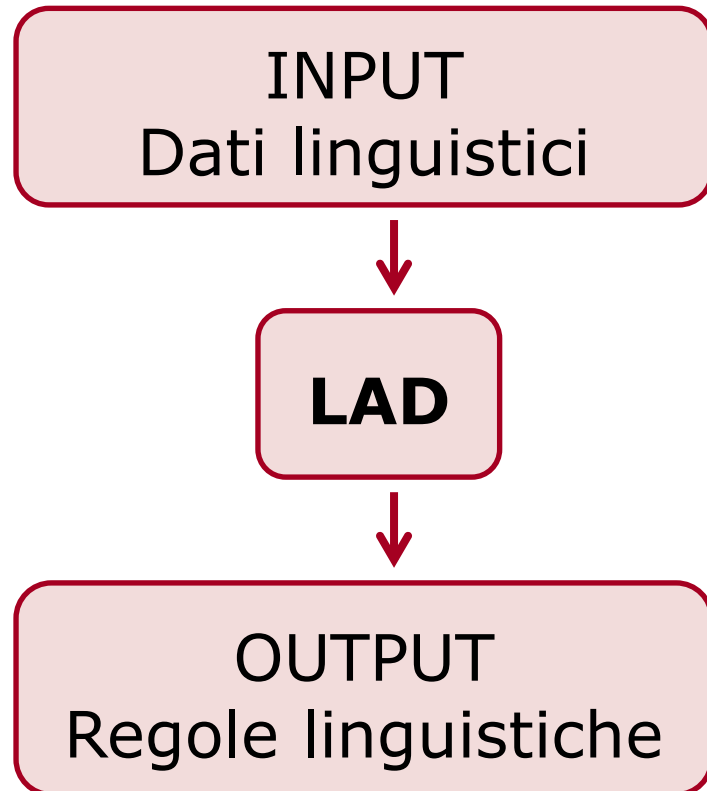
“Che dire di Ivan? Dopo qualche mese tutti copiavano da lui!”, rispose una voce maschile.

Una nuova voce femminile s’intromise: “La gente dell’Est è molto portata per le lingue, ma Ana forse è un’eccezione”.

“Non saprei – continuò la voce maschile – Il fatto è che sembra che capisca tutto ma faccia fatica a esprimersi. Magari è una questione di timidezza, un blocco momentaneo ...”.

“Inoltre – intervenne una delle due voci femminili – a volte parla quasi correttamente e altre invece sembra che abbia dimenticato tutto. Anzi, se ci penso, c’è stato un periodo in cui era progredita tantissimo e poi sembra essere tornata indietro ... Una cosa inusuale ...”

LAD - *Language Acquisition Device* (Chomsky 1957)



Es.: Ho aperto la porta.

Interlingua (Selinker 1972)

“un continuum di varietà linguistiche (...),
caratterizzate da: *sistematicità* (...), *instabilità*
nel tempo (...), *variabilità* individuale.”
(Luise 2006: 92-93)



Interlingua (Selinker 1972)

In italiano:

- 3^a persona singolare indicativo presente, riferimento temporale con avverbi
- Participio passato
- Ausiliare accanto al participio passato
- Imperfetto
- Futuro, condizionale, congiuntivo

(Pallotti 1998)

Es.: Io ieri andare casa lege libro.

Interlingua (Selinker 1972)

**COMPETENZA
ZERO**



**COMPETENZA
DEL
PARLANTE
NATIVO**

Es.: Io ando.

Teoria della processabilità (Pienemann 1998)

Gerarchia di processabilità:

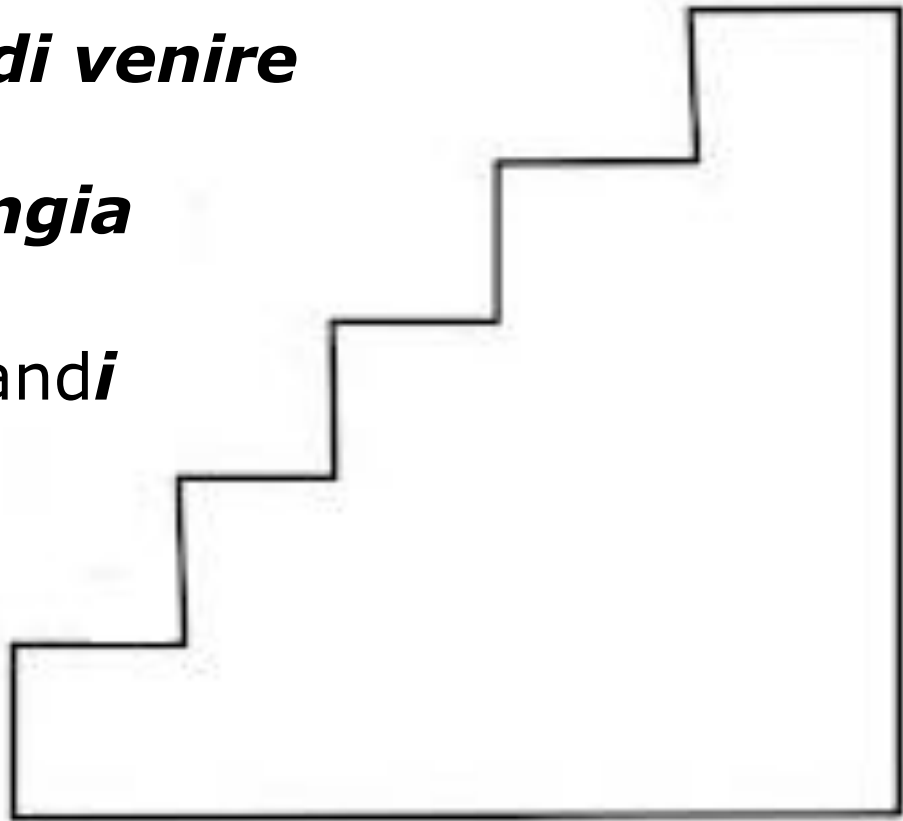
Anna ***spera di venire***

Anna ***mangia***

Case ***grandi***

Case

Casa



Una classificazione degli errori

a. criterio della **correttezza**:

l'errore è una deviazione dal sistema della lingua.

Es.: complementarità - complementarietà

→ Video 4:
qual è il prossimo criterio secondo voi?

Una classificazione degli errori

b. criterio dell'**appropriatezza**:

l'errore è una realizzazione linguistica non adeguata alla situazione.

Es.: Il signore si è imboressato.

Una classificazione degli errori

c. criterio della **comprensibilità**:

l'errore è una realizzazione linguistica che ostacola la comunicazione.

→ Rischio di **fossilizzazione**

Es.: Io mangiato, io dormito.

Una classificazione degli errori

d. criterio della **soggettività**:

l'errore è una deviazione dalla norma linguistica del docente.



Una classificazione degli errori

Qual è il miglior criterio secondo voi?

a. criterio della **correttezza**

b. criterio dell'**appropriatezza**

c. criterio della **comprensibilità**

d. criterio della **soggettività**

→ LA FLESSIBILITÀ

La correzione dell'errore nella produzione scritta

CHE COSA CORREGGERE

1) attività per la riflessione ortografica
Es.: dettato, trascrizione

2) attività per la riflessione morfosintattica,
testuale, pragmatica
Es.: "volgi al..."

→ gli errori devono essere corretti

La correzione dell'errore nella produzione scritta

CHE COSA CORREGGERE

3) attività per verificare la comprensione del testo (scritto, orale)

Es.: domande aperte dopo aver ascoltato una canzone

→ si considera soprattutto la comprensione, gli errori morfosintattici hanno un peso inferiore o nullo.

La correzione dell'errore nella produzione scritta

CHE COSA CORREGGERE

4) attività per esercitare le capacità cognitive e linguistiche

Es.: riassunto

→ attenzione soprattutto a errori di tipo concettuale (riconoscere nuclei informativi, gerarchizzare le informazioni, riformulare...),

→ uso di una griglia di correzione:
errori ortografici, morfosintattici, lessicali, testuali, pragmatici.

La correzione dell'errore nella produzione scritta

CHE COSA CORREGGERE

5) attività per esercitare la competenza testuale e pragmatica

Es.: e-mail

→ attenzione soprattutto all'adeguatezza comunicativa e al rispetto delle caratteristiche testuali,

→ uso della griglia di correzione.

La correzione dell'errore nella produzione scritta

COME CORREGGERE

1) correzione comunicativa

Es.: Un'altra attività non era solo da incontrare
a casa di qualcuno

Non ho capito, spiega meglio

2) correzione risolutiva

Es.: Ho andato a due partite → *Sono*

La correzione dell'errore nella produzione scritta

COME CORREGGERE

3) correzione rilevativa

Es.: Vollgio leggere un libro in italiano ma adesso e un po dificile.

4) correzione classificatoria

Es.: Io dimenticato miei scarpe perciò non corro.

verbo, **articolo**, **aggettivo possessivo**

Un principio di glottodidattica: ADAPT DON'T ADOPT (Prator)

Occorre correggere considerando di volta in volta:

- a) Il contesto didattico;
- b) La tipologia di attività;
- c) La tipologia di errore;
- d) L'apprendente (livello, età, bisogni).

Per concludere

“Il nostro errore più grande è quello di cercare negli altri le qualità che non hanno, trascurando di esaltare quelle qualità che invece realmente possiedono”.

M. Yourcenar

Grazie per l'attenzione

- camilla.spaliviero@unive.it
- www.unive.it/labcom
- Facebook Labcom
- www.itals.it